



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Assetto del Territorio



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale

Genova, data del protocollo

Prot. n. PG/2020/n° del protocollo

Fasc. 2018/G13.12.5/15-43

Allegati: -

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA
SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO
SVILUPPO

PEC: cress@pec.minambiente.it

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

PEC: ctva@pec.minambiente.it

e p.c.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

PEC: adbarno@postacert.toscana.it

**Oggetto: [ID_VIP: 4691] Progetto di fattibilità
tecnico-economica di «Metanodotto
Sestri Levante – Recco DN400 (16”)
DP 75 bar e opere connesse in
provincia di Genova». Procedimento
di VIA nazionale ai sensi art. 23
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.
Trasmissione parere su integrazioni.**

In riferimento al procedimento di VIA nazionale in oggetto, si fa seguito alla pubblicazione delle integrazioni sul sito di codesto Ministero all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7103/10224>, con relativo avviso pubblico Prot. n. 42385 del 08/06/2020.

Si precisa che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto il 29/10/2018, prorogato fino al 29/10/2020, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Esaminata la documentazione integrativa del caso, si è preso atto degli approfondimenti riguardanti gli aspetti idraulici e geomorfologici collegati alla pianificazione di bacino, presentati a riscontro del parere dello scrivente Settore Prot. n. PG/2019/235687 del 12/08/2019, trasmesso a codesto Ministero.

Ciò premesso, per quanto di competenza in materia di pianificazione di bacino, ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 152/2006 si esprime parere favorevole sulla documentazione integrativa collegata al progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- 1) nelle successive fasi progettuali, dovrà essere riesaminata in dettaglio l'interferenza delle opere in progetto con l'alveo attuale e la fascia di riassetto fluviale del torrente Lavagna. In particolare, in corrispondenza dei tre attraversamenti del torrente (tracciato in progetto km 24,290-24,350, km 29,070-29,135, km 29,420-29,475, e connessi tratti vicini) dovranno essere sviluppate specifiche ottimizzazioni plano-altimetriche del tracciato della condotta, al fine di non interferire con le strategie e gli interventi previsti per la sistemazione idraulica definitiva del corso d'acqua. Si evidenzia, tra l'altro, che la ricostituzione spondale dovrà privilegiare tecniche di ingegneria naturalistica. Particolare attenzione dovrà essere posta per i due attraversamenti in Loc. Calvari nel territorio comunale di S. Colombano Certenoli (GE), tenuto conto che in sponda sinistra sono presenti alcune zone edificate comprendenti anche strutture scolastiche e altri manufatti ed aree ad uso collettivo. Il suddetto riesame nelle successive fasi progettuali dovrà essere sottoposto al Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, in nome e per conto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, per quanto attiene gli aspetti pianificatori, e al Settore Difesa del Suolo Genova della Regione Liguria per gli aspetti di polizia idraulica e gestione del demanio idrico;
- 2) nelle successive fasi progettuali, la ricostituzione spondale in corrispondenza degli attraversamenti dei torrenti Graveglia (tracciato in progetto km 11,680-11,700, e connessi tratti vicini), Sturla (tracciato in progetto km 22,405-22,455, e connessi tratti vicini) e Petronio (tracciato in progetto km 0,485-0,505, km 0,935-0,975, e connessi tratti vicini); condotta da dismettere km 0,520-0,545, e connessi tratti vicini) dovrà privilegiare tecniche di ingegneria naturalistica;
- 3) nelle successive fasi progettuali, dovrà essere approfondita la compatibilità geomorfologica della porzione di tracciato della condotta dal km 6,740 al km 7,990 (cosiddetta "Ottimizzazione di tracciato n. 2 - Variante Gromolo", documento SPC. LA-E-83023), con particolare riferimento alla possibilità di innesco di fenomeni franosi in prossimità del torrente Gromolo, tenuto conto della presenza, nella medesima

zona, di alcune porzioni di versante con elevata acclività e di diverse aree con suscettività al dissesto molto elevata (Pg4 – frana attiva). A questo proposito, si dovranno prevedere, se del caso, opportuni interventi di protezione della condotta e di prevenzione/consolidamento dei dissesti.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente